

Ottimo signor Professore,

Lei ha un'anima nobile,
ed io La ringrazio con tutto il cuore
per le sue gentili e cordali espressioni
e per la soave delicatezza onde
di Lei si compiacque inviarmele.

L'affezione e la stima dei propri
Maestri sono sempre carissime, ma
ricevono di conforto indicibile in
questi tempi di disonestà e di cattiveria.
Che il bene che Lei mi arrecate
Le sia compensato a mille
doppi!

Lieto e riconoscente per la
commissiuncella da Lei ricevuta,

sono stato al negozio Maffei. - I
piatti-sorpresa, abbastanza armo-
niosi, non sono pronti, per cui ne
ho ordinato uno, scegliendo il carit-
ton colla Marcia reale e col Waltzer
del Faust. È un bel piatto, del dia-
metro di oltre 20 cm. e con piedestal-
lo, che può servire per frutta. Sa-
rà preparato per Domani sera, ed
io avrei detto senz'altro al Maffei
d'inviarcelo, se non avessi pen-
sato che, ov' Ella acquistasse anche il ca-
ritton n.º 8, sarebbe più opportu-
no di fare una sola spedizione.

Il caritton n.º 8 (pag. 9 del Ca-
talogò), racchiuso in una elegan-
tissima caprettina di legno inver-
nicciato, è (mi sembra) molto ar-

monioso ed ha, fra le 12 arie, quat-
tro ballabili (una polka e tre valzer)
le altre otto sono marcie, mandolinate, pezzi d'opera e d'operetta. Prin-
cipali compositori: Donizetti, Offen-
bach, Wenzel, Metra, Paladilhe, Auber.
V'è un'aria della Lucia di Lam-
mermoor ed un valzer della Ma-
scotte. — Anche i carillon con
un numero minore di arie sono
altrettanto variati.

Il piatto-sorpresa viaggerebbe
come pacco postale; col carillon n.
8, bisognerebbe fare l'invio per
ferrovia. L'imballaggio è a cari-
co del Staffei; il trasporto (da 5 a
6 lire) a spese del committente.

Si ella desidera nuovi pat.

Acclari, mi feriva; intanto si com-
piaccia di dirmi per cartolina se
vuole entrambi gli oggetti o il piat-
to soltanto. - Non mi risparmi in
quel poco che posso, mi confermi la
sua preziosa benevolenza e gra-
disca, per Lei e per la Sua d'is-
ta signora, i cordiali rispetti d'una
Moglie e di me.

Permetta ch'io Le esprima la
mia grande soddisfazione per la
onorificenza ond' Ella venne me-
ritissimamente insignito, e mi
creda sempre, colla più affettuosa
devozione,

Suo dev. ^{um.} obb.
fr. Ruffani.

Milano, 5/ Febbr. 1885.
Via Gesù, n. 4.